*Venerdì 1 Febbraio 2019*

**B. Andrea Carlo Ferrari,**

**vescovo**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu che l’arcana voce di Dio

unico Figlio proclama,

o contemplata gloria degli angeli,

sei la salvezza e il vigore del mondo.

Cibo, bevanda, senso alla fatica

tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo;

ogni disgusto, ogni triste livore

dall’anima disperdi.

Lieto splendore che vinci le tenebre,

dall’odioso Nemico salvaci;

sciogli l’impaccio delle colpe e guidaci

alla dimora del cielo.

Al Padre, eterno Signore dei secoli,

all’Unigenito amato, allo Spirito

dal coro dei credenti

gioiosamente si levi il cantico. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

L’alta tua fantasia

ha popolato, Signore, la terra,

con ordinata sapienza chiamando

e fiere e rettili e bestie del campo.

E, quasi te, sugli animali ignari

hai posto l’uomo, tua vivente immagine,

dell’universo coscienza e voce:

e così fu compiuto il sesto giorno.

La nostra nobiltà difendi, o Dio,

salva l’uomo dal male

che contamina il cuore

e i tuoi figli avvilisce.

La grazia accordi l’animo alla lode:

ogni groviglio di contesa sciogli,

prosperi nella pace il nostro giorno,

salvaci nella gioia.

A te leviamo, Padre, la supplica

per Gesù Cristo, tuo Figlio

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 68,2-22.30-37**

**I (2-13)**

**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

Salvami, o Dio: \*

l’acqua mi giunge alla gola.

Affondo nel fango e non ho sostegno; †

sono caduto in acque profonde \*

e l’onda mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, †

riarse sono le mie fauci; \*

i miei occhi si consumano nell’attesa del mio Dio.

Più numerosi dei capelli del mio capo \*

sono coloro che mi odiano senza ragione.

Sono potenti i nemici che mi calunniano: \*

quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

Dio, tu conosci la mia stoltezza \*

e le mie colpe non ti sono nascoste.

Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, \*

Signore, Dio degli eserciti;

per me non si vergogni \*

chi ti cerca, Dio d’Israele.

Per te io sopporto l’insulto \*

e la vergogna mi copre la faccia;

sono un estraneo per i miei fratelli, \*

un forestiero per i figli di mia madre.

Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, \*

ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

Mi sono estenuato nel digiuno \*

ed è stata per me un’infamia.

Ho indossato come vestito un sacco \*

e sono diventato il loro scherno.

Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, \*

gli ubriachi mi dileggiavano.

Gloria.

**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

**II (14-22)**

**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.

Ma io innalzo a te la mia preghiera, \*

Signore, nel tempo della benevolenza;

per la grandezza della tua bontà, rispondimi, \*

per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

Salvami dal fango, che io non affondi, †

liberami dai miei nemici \*

e dalle acque profonde.

Non mi sommergano i flutti delle acque †

e il vortice non mi travolga, \*

l’abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; \*

volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo, \*

sono in pericolo: presto, rispondimi.

Avvicinati a me, riscattami, \*

salvami dai miei nemici.

Tu conosci la mia infamia, †

la mia vergogna e il mio disonore; \*

davanti a te sono tutti i miei nemici.

L’insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †

Ho atteso compassione, ma invano, \*

consolatori, ma non ne ho trovati.

Hanno messo nel mio cibo veleno \*

e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

Gloria.

**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.

**III (30-37)**

**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.

Io sono infelice e sofferente; \*

la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

Loderò il nome di Dio con il canto, \*

lo esalterò con azioni di grazie,

che il Signore gradirà più dei tori, \*

più dei giovenchi con corna e unghie.

Vedano gli umili e si rallegrino; \*

si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,

poiché il Signore ascolta i poveri \*

e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui acclamino i cieli e la terra, \*

i mari e quanto in essi si muove.

Perché Dio salverà Sion, †

ricostruirà le città di Giuda: \*

vi abiteranno e ne avranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, \*

e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

Gloria.

**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Rm 11,1-12**

Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo

Io domando: Dio avrebbe forse ripudiato il suo popolo? Impossibile! Anch’io infatti sono Israelita, della discendenza di Abramo, della tribù di Beniamino. Dio non ha ripudiato il suo popolo, che egli ha scelto fin da principio. O non sapete forse ciò che dice la Scrittura, nel passo in cui Elia ricorre a Dio contro Israele?

«Signore, hanno ucciso i tuoi profeti,

hanno rovesciato i tuoi altari

e io sono rimasto solo e ora vogliono la mia vita» (1 Re 19, 10).

Cosa gli risponde però la voce divina?

«Mi sono riservato settemila uomini, quelli che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal» (1 Re 19, 18).

Così anche al presente c’è un resto, conforme a un’elezione per grazia. E se lo è per grazia, non lo è per le opere; altrimenti la grazia non sarebbe più grazia.

Che dire dunque? Israele non ha ottenuto quello che cercava; lo hanno ottenuto invece gli eletti; gli altri sono stati induriti, come sta scritto:

«Dio ha dato loro uno spirito di torpore,

occhi per non vedere e orecchi per non sentire,

fino al giorno d’oggi» (Dt 19, 3).

E Davide dice:

«Diventi la loro mensa un laccio, un tranello

e un inciampo e serva loro di giusto castigo!

Siano oscurati i loro occhi sì da non vedere,

e fa’ loro curvare la schiena per sempre!» (Sal 68, 23-24).

Ora io domando: Forse inciamparono per cadere per sempre? Certamente no. Ma a causa della loro caduta la salvezza è giunta ai pagani, per suscitare la loro gelosia. Se pertanto la loro caduta è stata ricchezza del mondo e il loro fallimento ricchezza dei pagani, che cosa non sarà la loro partecipazione totale!

**RESPONSORIO**

Aiutaci, Dio, nostra salvezza,

per la gloria del tuo nome:

salvaci e perdona i nostri peccati;

perché i popoli dovrebbero dire:

«Dov’è il loro Dio?».

Nella tua eredità sono entrate le nazioni,

hanno profanato il tuo santo tempio:

salvaci e perdona i nostri peccati;

perché i popoli dovrebbero dire:

«Dov’è il loro Dio?».

**SECONDA LETTURA**

Dalle «Lettere pastorali» del beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo.

Il buon parroco, sapendo che «la bocca parla dalla pienezza del cuore» (Mt 12, 34), e che «se l’occhio è malato, tutto il corpo sarà tenebroso, mentre se l’occhio è chiaro, tutto il corpo sarà nella luce» (Mt 6, 22-23), procura innanzitutto di formare il suo cuore secondo lo spirito di Gesù Cristo, che è spirito di sacrificio, di abnegazione, di umiltà, di mansuetudine, di obbedienza e di carità; quindi, con rettitudine d’animo indirizza i suoi pensieri e le sue azioni alla gloria di Dio e alla salvezza delle anime, così da non ricercare più le cose sue, ma quelle di Gesù Cristo. Egli chiamerà tutti gli assetati (cfr. Is 55, 1) perché vengano ad attingere alle acque della salvezza che sgorgano per la vita eterna; egli griderà e non tacerà (cfr. Is 58, 1) perché i prevaricatori tornino alla ragione (cfr. Is 46, 8); egli ascolterà i poveri che domandano pane e non mancherà di spezzarlo per loro; correggerà gli irrequieti, consolerà i timorosi, solleverà gli infermi, sarà paziente con tutti (cfr. 1 Ts 5, 14); egli amerà e amerà molto, ignorerà e perdonerà le offese fatte alla sua persona, ricordando il Maestro divino che morì sulla croce dicendo al Padre suo: «Perdona» (cfr. Lc 23, 34). Egli terrà lontani da sé i puntigli che spesso si nascondono sotto l’apparenza di diritto e di giustizia e sono la rovina della carità; userà zelo e non ira, prudenza ma non debolezza, semplicità ma non pusillanimità; con forza e soavità indurrà alla bontà senza esasperare; tenendo fissi gli occhi al cielo, non curverà mai la fronte alle minacce degli avversari, né per lusinghe o promesse tradirà mai la sua missione; di nulla sarà più sollecito quanto della pace, della concordia, dell’unione degli animi nella carità di Cristo: concordia che si studierà di mantenere, per quanto possibile, con le autorità civili, e con parola autorevole modererà le tensioni così negative per la Chiesa e per la società. E infine avrà cura di non distruggere con la condotta ciò che edifica con la parola, perché nessuno, mentre egli parla dall’altare, possa rispondergli: «Perché non fai quello che dici? Medico, cura te stesso!» (cfr. Lc 4, 23).

Rifletta che devono essere tra loro d’accordo la bocca e le mani del sacerdote di Cristo (San Gerolamo a Negoziano). Vi prego, mettiamoci nella persona di quell’amorosissimo padre che tanto sospirava il ritorno del figlio perduto e, non sapendo dove andare a cercarlo, fece tutto quelle che era in suo potere, portandosi chi sa quante volte sulla via (cfr. Lc 15, 20), perché il figlio, ritornando scorgesse da lontano il sorriso sul volto del padre e affrettasse il passo per buttarsi più presto fra le sue braccia. Noi invece sappiamo dove sono i nostri miseri fratelli e figli, vediamo la quercia sotto la quale stanno, le ghiande di cui si cibano; vediamo quali tristi compagnie frequentano. Andiamo dunque a chiamarli, invitiamoli a riconciliarsi col Padre, diamo loro il pane della vita senza attendere che ce lo domandino. Persuadiamoci che è assolutamente necessario uscire dalle nostre case, poiché tocca al pastore cercare le pecorelle; e chi vuol far pesca più abbondante, ascolta le parole del Salvatore e non sta in casa, ma va al mare (cfr. Mt 17, 27), e non rimane a riva ma spinge la barca dove le acque sono più profonde (cfr. Lc 5, 4).

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che edifichi la tua Chiesa col dono dello Spirito e il ministero di santi pastori, concedi ai tuoi fedeli riuniti per celebrare con gioia la memoria del vescovo Andrea Carlo di essere testimoni sinceri di Cristo e di rinnovare il mondo con la forza del suo vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Nell’unità della fede e dell’amore cresce la Chiesa di Dio, \* esultante e grata al ricordo dei suoi santi pastori e maestri.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Nell’unità della fede e dell’amore cresce la Chiesa di Dio, \* esultante e grata al ricordo dei suoi santi pastori e maestri.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che edifichi la tua Chiesa col dono dello Spirito e il ministero di santi pastori, concedi ai tuoi fedeli riuniti per celebrare con gioia la memoria del vescovo Andrea Carlo di essere testimoni sinceri di Cristo e di rinnovare il mondo con la forza del suo vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Ger 14,17-21**

**Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.

I miei occhi grondano lacrime \*

notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità

è stata colpita la figlia del mio popolo \*

da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna,

ecco i trafitti di spada;

se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †

si aggirano per il paese \*

e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, \*

oppure ti sei disgustato di Sion?

Perché ci hai colpito, \*

e non c’è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c’è alcun bene, \*

l’ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †

l’iniquità dei nostri padri: \*

contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †

non render spregevole il trono della tua gloria. \*

Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Gloria.

**Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia. †

**Sal 99**

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †

servite il Signore nella gioia, \*

† presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †

egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*

suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †

i suoi atri con canti di lode, \*

lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †

eterna la sua misericordia, \*

la sua fedeltà per ogni generazione.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia.

**Salmo diretto Sal 50**

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, \*

rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio pietoso, rivelaci l’ineffabile tua misericordia, che da ogni colpa ci salvi e da ogni pena meritata ci liberi. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

A te, Signore, pontefice eterno,

principe dei pastori,

oggi concorde e lieto

il sacro canto della Chiesa ascende.

Sul capo e nell’animo profuso,

il crisma dello Spirito

rinvigorì questo servo e lo pose

a guida del popolo santo.

Specchio di vita al gregge,

fu luce al cieco, fu conforto al misero,

provvido padre di tutti,

si fece a tutti servo.

Gesù, che in cielo nella tua gloria

la santità coroni,

fa’ che l’esempio di questa vita

eguale sorte un giorno ci propizi.

Lode si canti al Padre,

lode all’unico Figlio,

lode al divino Spirito

nei secoli risuoni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 21**

**I (2-12)**

**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †

Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*

sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*

grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*

tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*

hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*

sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*

infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*

storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*

lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*

mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.

Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*

dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †

poiché l’angoscia è vicina \*

e nessuno mi aiuta.

Gloria.

**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.

**II (13-23)**

**Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.

Mi circondano tori numerosi, \*

mi assediano tori di Basan.

Spalancano contro di me la loro bocca \*

come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*

sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera, \*

si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †

la mia lingua si è incollata alla gola, \*

su polvere di morte mi hai deposto.

Un branco di cani mi circonda, \*

mi assedia una banda di malvagi;

hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*

posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †

si dividono le mie vesti, \*

sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*

mia forza, accorri in mio aiuto.

Scampami dalla spada, \*

dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone \*

e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*

ti loderò in mezzo all’assemblea.

Gloria.

**Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.

**III (24-32)**

**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.

Lodate il Signore, voi che lo temete, †

gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*

lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato né sdegnato \*

l’afflizione del misero,

non gli ha nascosto il suo volto, \*

ma, al suo grido d’aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*

scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †

loderanno il Signore quanti lo cercano: \*

«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*

tutti i confini della terra,

si prostreranno davanti a lui \*

tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, \*

egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno

quanti dormono sotto terra, \*

davanti a lui si curveranno

quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*

lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*

annunzieranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno: \*

«Ecco l’opera del Signore!».

Gloria.

**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Ez 36,26-27a**

Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli esseri sono creati.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.

Tu lo elargisci, ed essi lo ricevono.

E rinnovi la faccia della terra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.

**ORAZIONE**

Col dono dello Spirito, o Dio d’amore, in noi conferma l’alleanza eterna, e l’ardore di carità nella nostra vita a tutti gli uomini la manifesti. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1 Gv 2,1b-2**

Figlioli miei, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

L’anima mia attende il Signore.

L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.

Grande è presso di lui la redenzione.

Spera l’anima mia nella sua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.

**ORAZIONE**

Dio giusto e santo, ai tuoi servi non ricusare la grazia che salva, se il Figlio tuo crocifisso nel santuario celeste ti supplica; fa’ che possiamo un giorno esaltare la tua pietà infinita, quando saremo gloriosi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Pt 2,24**

Carissimi, Cristo portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

Io sono prostrato nella polvere.

Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.

Secondo la tua parola.

Dammi vita, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.

**ORAZIONE**

Nel Figlio da te amato, confitto a un infame patibolo, donaci di riconoscere, Dio onnipotente, il Signore dell’universo; da quella croce discenda su noi la grazia di vincere ogni insidia del mondo e di rifulgere un giorno con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**PRESENTAZIONE**

**DEL SIGNORE**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

Nella voce concorde dei profeti

di te cantò lo Spirito,

o madre del Signore,

intemerata vergine, Maria.

Nell’inviolato grembo

tu racchiudesti il Re,

dall’intatto tuo ventre

il Dio del cielo alla terra donasti.

Carico d’anni, sorretto

da una lunga speranza, Simeone

poté tra le sue braccia

stringere l’anelato Salvatore.

Pietosa, l’umile preghiera accogli

di questo popolo in festa,

che dal tuo Figlio implora

i suoi doni di luce.

Cristo, splendore eterno

che il mistero del Padre ci riveli,

nel tuo fulgente Regno

ti loderemo felici nei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Esclamò Simeone,

prendendo Gesù tra le braccia.

“Tu sei la luce per illuminare le genti

e la gloria del tuo popolo Israele.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo

vada in pace, secondo l tua parola,

perché i miei occhi hanno visto la salvezza.

e la gloria del tuo popolo Israele”.

**SALMODIA**

**Ant.** Beata la donna da cui Cristo è nato! \* Quanto è gloriosa la Vergine che ha generato il Re del cielo!

**Salmo 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*

loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*

e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, \*

il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*

come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, \*

di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*

fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*

le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, \*

non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Beata la donna da cui Cristo è nato! \* Quanto è gloriosa la Vergine che ha generato il Re del cielo!

**PRIMA ORAZIONE**

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Lo Spirito santo aveva preannunziato a Simone \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Lo Spirito santo aveva preannunziato a Simone \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e viere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allieta. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Cantico Fil 2,6-11**

**Ant.** O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo da Vergine intatta per opera di Spirito santo, \* riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*

non considerò un tesoro geloso

la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †

assumendo la condizione di servo \*

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †

facendosi obbediente fino alla morte \*

e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato \*

e gli ha dato il nome

che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †

nei cieli, sulla terra \*

e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, \*

a gloria di Dio Padre.

Gloria.

**Ant.** O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo da Vergine intatta per opera di Spirito santo, \* riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

**Orazione**

Il tuo Figlio, o Dio, vittima designata del sacrificio redentore, oggi è stato offerto nel tempio dalla Vergine madre, futura compagna del suo dolore; a noi, che nel battesimo siamo stati con lui con sepolti, concedi di risplendere sempre nella santa novità della vita risorta. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Adoriamo il nostro Salvatore, presentato oggi al tempio, e rivolgiamogli con fede la nostra preghiera:

*I nostri occhi vedano la tua salvezza, o Signore.*

Cristo, che sei luce per illuminare le genti,

* illumina coloro che non ti conoscono, perché credano in te, unico Dio vivo e vero.

O Gesù, che sei la gloria del tuo popolo,

* fa’ risplendere la tua Chiesa su tutta la terra.

O desiderato delle genti, che ti sei rivelato al santo vecchio Simeone,

* fa’ che tutti gli uomini ti riconoscano e si salvino.

O Signore, che per bocca del santo vecchio Simeone hai preannunziato alla Madre tua la spada di dolore che avrebbe trafitto la sua anima,

* sostieni e conforta coloro che soffrono a causa del tuo nome.

Cristo, beatitudine dei santi, che Simeone poté contemplare prima del suo congedo da questo mondo,

* mostrati per sempre ai defunti che sospirano di vedere il tuo volto, nella Gerusalemme del cielo.

Preghiamo adesso con le stesse parole del Signore:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella tenebra orrenda

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 87**

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

Signore, Dio della mia salvezza, \*

davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, \*

tendi l’orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*

la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*

sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, \*

sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

dei quali tu non conservi il ricordo \*

e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*

nelle tenebre e nell’ombra di morte.

Pesa su di me il tuo sdegno \*

e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*

mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; \*

si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*

verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti? \*

O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*

la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*

la tua giustizia nel paese dell’oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*

e al mattino giunge a te la mia preghiera.

Perché, Signore, mi respingi, \*

perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall’infanzia, \*

sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

Sopra di me è passata la tua ira, \*

i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*

tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*

mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria.

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

**LETTURA BREVE Ger 14,9**

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

Pietà di me, o Dio.

Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

Mi riparo all’ombra delle tue ali.

In te mi rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.